

Statuto

"ARQUATAFUTURA"

Art. 1 - Costituzione sede e durata

E' costituita una associazione denominata "ARQUATAFUTURA

apartitica e senza fini di lucro.

L'associazione ha sede legale in ARQUATA DEL TRONTO, FRAZ. TRISUNGO

Potrà aprire uffici di rappresentanza o altre sedi in Italia e all'estero

ed ha durata illimitata.

Art. 2 - Scopi

Lo scopo principale dell'Associazione è quello:

A) di promuovere, di attuare e sostenere le iniziative necessarie al rientro nella normalità delle popolazioni colpite dai sismi assicurando in particolare:

-di stabilire collaborazione e coordinamento con tutte le associazioni e comitati civici presenti sul territorio e disponibili a tale fine , per potenziare e supportare azioni e progetti e creare sinergie di lavoro.

I rappresentanti di tali associazioni e comitati (disponibili alla collaborazione ed alla reciprocità di coinvolgimento) saranno invitate a partecipare alle attività societarie.

B) di favorire la ripresa economica ed occupazionale delle attività artigianali, commerciali, professionali ed agricole sospese o compromesse

in conseguenza del sisma;

C) interagire con le Amministrazioni comunali (in primis quella del nostro Comune) per favorire un corretto scambio informativo con la popolazione e contribuire, con un ruolo attivo di cittadini, alla difficile opera di ricostruzione e ripartenza di un futuro che dovrà necessariamente essere profondamente diverso rispetto all'epoca pre-sisma.

D) di promuovere lo sviluppo di attività culturali, sociali, artistiche, ricreative, contribuendo in tal modo alla crescita socio-culturale dei propri associati e della popolazione di Arquata, con ogni tipo di supporto possibile ed in particolare:

attività culturali: promuovere e gestire mostre, eventi culturali, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti, lezioni, confronti con le istituzioni, progetti e partnership nazionali ed internazionali, istituire e gestire centri di documentazione, archivi e banche-dati;

attività di formazione: organizzare e gestire corsi di aggiornamento teorico/pratici nel settore dei beni culturali, edilizio, urbanistico, artigianale, amministrativo e di gestione pratiche, rivolti a studenti, stagisti, nonché ad utenti esperti in grado di operare nei campi del fine associativo specificato nello statuto; organizzare e favorire corsi di specializzazione e

formazione nell'ambito delle discipline tecniche, scientifiche, storiche, artistiche e conservative; istituire e gestire laboratori di conservazione e diagnostica dei beni culturali;

attività di fund raising: eseguire la raccolta di fondi per i progetti culturali e di valorizzazione che si intende promuovere e sostenere, attraverso la creazione di relazioni con e tra enti pubblici e privati;

attività editoriale: pubblicazione di collane editoriali, di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute;

attività di divulgazione: organizzazione di seminari e di visite guidate per la divulgazione della cultura e delle attività svolte dall'Associazione; realizzazione e gestione di una apposita piattaforma web quale punto principale di incontro e comunicazione tra l'Associazione ed il mondo esterno; collaborazione con mezzi mediatici; organizzazione e promozione di attività e di didattica volta alla valorizzazione del territorio (visite, laboratori, etc.); operare nel settore dell'informatica applicata sia come sviluppo di sistemi, sia come servizi per la catalogazione ed archiviazione di documenti relativi a beni culturali, sia come prototipazione e authoring di applicazioni e strumenti multimediali e interattivi per facilitare la predisposizione di documenti;

attività di servizio: fornire servizi e attività relativi alle attività sopra indicate, attività di sperimentazione, ricerca e innovazione tecnologica; sviluppo, gestione e diffusione di tecnologie e di sistemi;

attività in ambito sociale: promuovere iniziative e progetti, realizzare strumenti volti all'integrazione dei cittadini e dei diversamente abili nella fruizione, nella condivisione e partecipazione delle esperienze conseguenti agli eventi sismici sopra detti.

Per il perseguimento di tale scopo svolgerà quant'altro conducente al raggiungimento del fine associativo, come ad esempio:

- stipulare convenzioni con enti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie richieste, nell'ambito della fornitura di servizi e attività sociali, di consulenze scientifiche, storiche, artistiche e conservative,
- accedere, ove sia necessario, a finanziamenti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie che saranno richieste; al fine di raggiungere gli scopi sociali
- esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento; commercializzare oggetti, prodotti editoriali e multimediali (in

tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti);

- compiere, in modo non prevalente rispetto all'attività svolta dalla associazione stessa, ed al solo fine del conseguimento dello scopo sociale tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari, finanziarie, bancarie attive e passive (non a scopo di collocamento), interessenze e partecipazioni in altre associazioni costituite o costituende aventi oggetto analogo, affine e o connesso al proprio (con esclusione delle attività di cui al d.lgs n. 58 del 1998).

Art. 3 - Associati

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali:

- **associati fondatori**, tutti coloro che risultano firmatari dell'atto costitutivo;
- **associati ordinari**, tutti coloro che ne faranno richiesta scritta e che sosterranno con il loro contributo l'attività dell'Associazione.

Per l'ammissione dei nuovi associati è necessaria la presentazione degli stessi da parte di un associato regolarmente iscritto ed è subordinata alla ratifica del Consiglio Direttivo. Il diniego di ammissione all'associazione va comunicato per iscritto al richiedente e deve essere

obbligatoriamente motivato;

- **associati sostenitori**, coloro che con il loro contributo sostengono le attività e i progetti della associazione;

- **associati onorari**, tutti coloro che per la loro personalità o con la propria professione contribuiscono alla valorizzazione dell'Associazione e contribuiranno alla sua valorizzazione. Tali associati non sono soggetti al pagamento della quota associativa.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di una quota associativa annua, da intendersi quale forma di autofinanziamento, il cui importo è fissato dal Consiglio Direttivo.

La qualità di associato si perde per recesso, per morosità, per esclusione.

Il Consiglio Direttivo può escludere l'associato il cui comportamento venga ritenuto in contrasto con i fini, i principi o l'Ordinamento dell'Associazione o che possano danneggiarne l'immagine.

Tutti gli iscritti partecipano all'Assemblea Generale degli associati con diritto di voto.

Art.4 - Organi dell' Associazione

Gli organi dell'Associazione sono l'Assemblea generale degli associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice-Presidente il Segretario, il Tesoriere.

Art. 5 - L'assemblea Generale degli associati

È costituita da tutti gli associati effettivi che sono in regola con il versamento della quota sociale.

Essa è presieduta dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente o dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di età.

L'assemblea Generale degli associati è convocata dal Presidente in via ordinaria almeno una volta l'anno e in via straordinaria ogni qualvolta ve ne sia necessità o sia richiesta da almeno un terzo degli associati iscritti. L'assemblea ordinaria si riunisce entro il mese di aprile per l'approvazione del Bilancio Consuntivi e del Bilancio di Previsione e per tutti i casi proposti dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea nomina il Consiglio Direttivo costituito da 9 membri: le cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere saranno designati all'interno del Consiglio Direttivo tra i nove eletti, fatta eccezione per il primo Consiglio Direttivo, i cui nove membri verranno scelti tra i Soci Fondatori (al momento della costituzione dell'associazione).

L'Assemblea Generale degli associati è validamente costituita, in prima convocazione, se rappresentata dalla maggioranza degli aventi diritto al voto e in seconda convocazione con qualsiasi presenza. Le sue deliberazioni, assunte con la maggioranza semplice dei presenti, forniscono indicazioni per la conduzione dell'Associazione in materia vincolante.

Compete inoltre all'Assemblea indicare gli indirizzi generali dell'Associazione, deliberare sulle modifiche del presente Statuto, decretare lo scioglimento dell'Associazione e la destinazione del suo patrimonio.

Le delibere concernenti la composizione e i poteri del Consiglio Direttivo, le modifiche al presente Statuto, lo scioglimento dell'Associazione e la destinazione del suo patrimonio devono essere assunte con tanti voti favorevoli che rappresentino la maggioranza dei tre quarti degli associati presenti in assemblea, compresi, in ogni caso tra questi, i voti di almeno la metà degli associati Fondatori. La convocazione dell'Assemblea è disposta tramite avviso contenente la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie poste all'ordine del giorno. Tale avviso dovrà essere affisso presso la Sede Sociale, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'adunanza o tramite strumenti telematici (posta elettronica o chat).

La votazione avviene per alzata di mano.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono annotate in apposito verbale redatto e firmato dal Segretario e dal Presidente.

Art. 6 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri nominati dall'Assemblea (a partire dal secondo mandato); il Presidente, il Vice Presidente, il

Segretario e il Tesoriere saranno scelti all'interno del Consiglio Direttivo, ad eccezione del primo mandato nel quale la nomina avviene ad opera dei soci fondatori (art.5).

In presenza di adeguato numero di candidature, il direttivo, a parte la figura del Presidente, sarà costituito da 4 uomini e 4 donne.

Essi durano in carica tre anni e sono scelti tra gli associati Effettivi. Ogni membro del Consiglio Direttivo può essere rieletto. In caso di recesso di un membro del Consiglio Direttivo si dovrà provvedere alla surroga con il primo fra i candidati non eletti.

Se per qualsiasi ragione viene meno la maggioranza dei Consiglieri, anche dopo aver inserito tutti i candidati non eletti, l'intero Consiglio Direttivo deve intendersi decaduto e occorre procedere alla sua rielezione con la Convocazione dell'Assemblea Ordinaria.

Sono compiti del Consiglio Direttivo: eleggere il Presidente, Vice Presidente il Segretario e il Tesoriere, curare la gestione dell'Associazione secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea, decidere sull'ammissione di nuovi associati e sulla loro esclusione, stabilire l'affidamento di mansioni specifiche agli associati ritenuti adatti a svolgere compiti particolari, disporre l'ammontare della quota annuale di iscrizione degli associati.

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la Sede Sociale o in altro luogo, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatta richiesta da almeno tre membri di esso.

Di regola la convocazione è fatta almeno tre giorni prima dell'adunanza, salvo che nei casi di urgenza nei quali può avvenire telefonicamente, telegraficamente o per posta elettronica o chat telematiche almeno un giorno prima di quello della riunione.

Le riunioni sono valide senza la formalità di convocazione qualora siano presenti tutti i componenti.

La convocazione del Consiglio Direttivo è ritenuta valida con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Le decisioni assunte saranno valide solo se approvate dalla maggioranza dei Consiglieri presenti; in caso di parità, vale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo dovranno risultare da apposito verbale che sarà stilato dal Segretario.

Qualora un membro del Consiglio Direttivo risulti assente ingiustificato per tre riunioni consecutive, dovrà intendersi automaticamente decaduto e sarà sostituito dal primo dei non eletti fino alla scadenza del naturale mandato.

Art. 7 - Il Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio. Egli potrà delegare al Cassiere e/o al Segretario la gestione

del conto corrente dell'Associazione. Egli ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale degli associati e del Consiglio Direttivo.

Al Presidente spetta di convocare e presiedere l'Assemblea Generale degli associati e le riunioni del Consiglio Direttivo, seguire e controllare le attività dell'Associazione, secondo le direttive e le deliberazioni assunte dall'Assemblea Generale degli associati, nonché tutte le attività che verranno svolte dall'Associazione.

In caso di assenza o impedimento temporanei del Presidente le funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Art. 8 - Vice Presidente, Segretario e Tesoriere

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente con pieni poteri in caso di sua assenza o impedimento.

Sono compiti del Segretario: provvedere alla gestione dell'archivio degli associati, provvedere all'aggiornamento e alla conservazione dei Libri Sociali (dei verbali delle Assemblee Generali degli associati e delle riunioni del Consiglio Direttivo), curare la convocazione delle adunanze e i rapporti con gli associati, curare su espresso mandato del Presidente, la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo, da sottoporre

per l'approvazione al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea Generale degli associati.

Sono compiti del Tesoriere: curare la riscossione delle quote associative secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, provvedere ai pagamenti e alle competenze contabili, provvedere alla conservazione delle proprietà dell'Associazione e alla spese, da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Bilancio

L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Cassiere e il Segretario devono formare il rendiconto economico e finanziario ed il Consiglio Direttivo deve compilare la relazione sull'andamento della gestione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale.

Art. 10 - Entrate dell'Associazione

L'Associazione dispone delle seguenti entrate, da versare su apposito conto corrente intestato all'Associazione:

- dalle quote annuali degli associati;
- redditi derivanti dallo svolgimento della propria attività;
- versamenti volontari degli associati;
- dai contributi delle Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali, Istituti di Credito e da Enti Pubblici e Privati, privati cittadini.

La quota sociale deve essere pagata entro il 30 gennaio di ogni anno, ad

esclusione del primo nel quale viene pagata contestualmente all'iscrizione, ed è dovuta per tutto l'anno solare, qualunque sia il momento in cui avviene l'iscrizione.

Art. 11 - Regolamenti interni

Il Consiglio Direttivo ha il potere in via generale di approvare regolamenti interni, non in contrasto con il presente Statuto.

Art. 12 - Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione l'eventuale residuo capitale sarà destinato ad associazioni con medesimo oggetto e senza scopo di lucro.

Art. 13 - Norma transitoria e finale

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si fa riferimento alle leggi e disposizioni vigenti in materia.